

Corso Integrato di **SPECIALISTICHE**

1

IV° ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
SPECIALISTICHE	MED/30	Malattie Apparato Visivo	Manni Gianluca	1
	MED/30	Malattie Apparato Visivo	Nucci Carlo	1
CFU 7 <i>Coordinatori</i> Carlo Nucci Gianluca Manni	MED/31	Otorinolaringoiatria	Alessandrini Marco	1
	MED/31	Otorinolaringoiatria-Laringologia	Bruno Ernesto	1
	MED/32	Audiologia	Di Girolamo Stefano	1
	MED/29	Chirurgia Maxillo-Facciale	Calabrese Leonardo	1
	MED/28	Malattie Odontostomatologiche	Arcuri Claudio	1

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisire le competenze per riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche e audiologiche, oftalmologiche, odontostomatologiche del massiccio facciale, del cavo orale e del collo, conoscendone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia, individuando precocemente quelle condizioni che, nel suddetto ambito, necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Attenendosi ai Descrittori di Dublino, lo scopo didattico atteso è la conoscenza di nozioni teoriche basilari nelle discipline oggetto della materia. Lo studente dovrà avere la capacità di applicare nella pratica il sapere acquisito.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

1. Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere l'eziopatogenesi delle più frequenti malattie otorinolaringoiatriche e audiologiche, oftalmologiche, odontostomatologiche del massiccio facciale e del cavo orale

Conoscere i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia delle suddette malattie

Conoscere e interpretare gli esami di laboratorio e diagnostici appropriati allo studio delle suddette patologie

2. Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Saper applicare metodi diagnostici differenziali a livello clinico.

Saper fornire una diagnosi differenziale attraverso un ragionamento clinico coerente basato su dati clinici specifici.

Conoscere gli aspetti pratici degli esami diagnostici strumentali, quando usarli e come eseguirli.

3 Autonomia di giudizio

Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata educazione medica.

Identificare il ruolo fondamentale della corretta conoscenza teorica della materia nella pratica clinica.

4. Comunicazione

Esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente.

Uso di un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione.

5. Capacità di apprendimento

Riconoscere le possibili applicazioni delle competenze acquisite nella futura carriera.

Valutare l'importanza delle conoscenze acquisite nel processo generale di educazione medica.

PREREQUISITI

Conoscenze e competenze pregresse nelle seguenti materie: Anatomia Umana I, Anatomia Umana II, Fisiologia, Farmacologia, Patologia Generale e Fisiopatologia, Microbiologia, Immunologia e Immunopatologia, Semeiotica Medica.

PROGRAMMA**Oftalmologia**

Elementi di anatomia dell'occhio e degli annessi oculari. Elementi di semeiologia oculare; Patologia dell'orbita. Fisiologia e patologia degli annessi (palpebre, apparato lacrimale, etc.). Fisiologia e patologia del film lacrimale. Fisiologia e patologia della congiuntiva, cornea e sclera. Fisiologia e patologia dell'uvea. Fisiologia e patologia del cristallino. Fisiologia e patologia retinica propria ed in rapporto ad affezioni generali. Nozioni di neurooftalmologia. Motilità oculare. Fisiologia della visione binoculare. Strabismo paralitico e concomitante. Alterazioni dell'idrodinamica oculare (glaucoma). Terapia medica e chirurgica delle affezioni oculari. Esame della vista. Vizi di refrazione: ipermetropia, miopia, astigmatismo, presbiopia e loro correzione.

Otorinolaringoiatria

- Le Rinorree (Cenni di anatomia e fisiologia del naso e dei seni paranasali, Rinorrea sierosa, purulenta e crostosa)
- Le Epistassi (Anatomia vascolare del naso, epistassi da causa locale e generale, trattamento)
- Le Disosmie (Cenni di anatomo-fisiologia dell'olfatto e cause principali di disosmia)
- Le Disfagie (Anatomia del cavo orale, orofaringe ed esofago, fisiopatologia della disfagia, cause principali di disfagia)
- La malattia da reflusso faringo-laringeo.
- La sindrome delle apnee ostruttive del sonno.
- Le Disgeusie (Cenni di anatomo-fisiologia del gusto)
- Le Scialopatie (Cenni di anatomo-fisiologia delle ghiandole salivari, principali malattie delle ghiandole salivari maggiori e minori)
- Le Disfonie (Cenni di anatomia e fisiologia della laringe, quadri clinici, diagnosi, terapia)
- Sindromi ostruttive delle vie aeree superiori (Fosse nasali e seni paranasali, cavo rinofaringe, orofaringe, laringe e trachea)
- Tumefazioni del collo (Cenni di anatomia del collo, tumefazioni mediane e laterali, adenopatie)
- Traumatologia (Cenni di fratture facciali, della mandibola, traumi auricolari, traumi della laringe)
- Cenni di terapia medica e chirurgica delle principali malattie d'interesse otorinolaringoiatrico.

**Audiologia**

- Le Otalgie (Anatomia e fisiologia dell'orecchio, malattie dell'orecchio esterno, medio e interno, patologie extra-auricolari)
- Le Otorree (Otorragie, otoliquorree, complicanze delle otiti medie croniche)
- Le Ipoacusie (Ipoacusie di trasmissione, neurosensoriali cocleari e retrococleari, cenni di audiometria clinica, le ipoacusie infantili)
- Otosclerosi e malattia di Menière
- Paralisi facciale periferica (Cenni di anatomia del nervo facciale, eziopatogenesi, sintomatologia, diagnosi e terapia)
- Le Vertigini (Cenni di anatomo-fisiologia dell'apparato vestibolare, anamnesi, semiologia clinica e strumentale, principali cause di vertigine labirintica ed extralabirintica, terapia)
- Gli Acufeni (Cenni di eziopatogenesi, diagnosi e terapia)
- Cenni di terapia medica e chirurgica delle principali malattie d'interesse audiologico.

Chirurgia Maxillo - Facciale**PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

1. Anatomia Topografica e Chirurgica del Distretto Maxillo-Facciale e del Collo;
2. Neoformazioni Cistiche delle Ossa Mascellari;
3. Le Atrofie dei Mascellari: Diagnosi e Tecniche di rigenerazione guidata;
4. Sedi di Prelievo Osseo, intraorale ed extraorale: Indicazioni e Tecniche;
5. Chirurgia pre-protetica minor e maior;
6. Patologia delle ghiandole salivari: tecniche diagnostiche e chirurgiche;
7. Traumatologia maxillo-facciale: diagnosi e terapia chirurgica;
8. Diagnosi e Terapia dei Tumori Odontogeni;
9. Diagnosi e terapia chirurgica delle neoformazioni benigne del cavo orale;
10. Neoplasie maligne del Distretto Maxillo-Facciale: Diagnosi e loro Trattamento;
11. Chirurgia Oncologica e del Trattamento delle linfomegalie latero-cervicali;
12. Chirurgia ricostruttiva del distretto maxillo-facciale: Indicazioni e tecniche chirurgiche (innesti ossei onlay ed Inlay, osteodistruzione, lembi rivascolarizzati e peduncolati);
13. Malformazioni maxillo-facciali: diagnosi e terapia chirurgica;
14. Chirurgia Ortognatodontica Major: Diagnosi, Indicazioni, Programmazione Cefalometrica e Tecniche Operatorie;

15. Patologia Chirurgica dell'Articolazione Temporo-Mandibolare: Diagnosi e Terapia.

Malattie Odontostomatologiche e del Cavo Orale

Anatomia ed embriologia dell' apparato dento - mascellare. Malformazioni congenite dento - mascellari. Fisiopatologia dell' eruzione dentale. Malocclusioni dento - mascellari. Carie dentarie e pulpopatie. Gengivostomatiti. Paradontopatie. Periodontiti e flogosi odontogene dei mascellari. Patologia da stimoli focali. Cisti dei mascellari. Tumori dei tessuti odontogeni. Lesioni precancerose del cavo orale. Neoplasie non odontogene dei mascellari. Fratture dentali. Prevenzione odontostomatologica



TESTI CONSIGLIATI

Oftalmologia

R. Brancato Oftalmologia essenziale
C. Azzolini Clinica dell'apparato visivo
S. Miglior Malattie dell'apparato visivo

Per lo Studio dell'anatomia topografica si rimanda al testo consigliato per l'esame di Anatomia Umana Normale;

M. Chiapasco: "Manuale Illustrato di Chirurgia Orale"
S. Pelo: "chirurgia maxillo-facciale"

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI

Lezioni frontali con svolgimento tradizionale.
Frequenza obbligatoria.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame del Corso Integrato di Specialistiche si svolge oralmente, nella stessa giornata, con quattro sotto-commissioni che lavorano in contemporanea. Il voto finale è stabilito dalla media ponderata delle votazioni riportate nei singoli esami. Il voto terrà conto della capacità dello studente di applicare le sue conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi agli argomenti trattati nelle quattro materie d'esame. Lo studente che non supera una della quattro parti viene respinto nella valutazione finale. Non sono previste prove pratiche.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccurately nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.

27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività didattiche elettive a scelta dello studente sono offerte del Corso Integrato e comprendono Seminari, Internati di ricerca, Internati di reparto e Corsi monografici. Gli argomenti delle A.D.E. non costituiscono materia di esame. L'acquisizione delle ore attribuite alle A.D.E. avviene solo con una frequenza obbligatoria del 100% ed è prevista idoneità.

Oftalmologia

Internati di clinica su glaucoma, patologie corneali, retiniche e di ipovisione.

Otorinolaringoiatria

- La vertigine: etiopatogenesi e fisiopatologia in una moderna strategia diagnostico-clinico-terapeutica (seminario)

COMMISSIONE ESAME

La Commissione per gli esami di profitto del corso integrato è composta dal Presidente, dai Titolari delle discipline afferenti, dai Docenti di discipline affini e dai Cultori della materia.

Gianluca Manni (Presidente)	Michele Di Girolamo
Carlo Nucci	Gianluca Mampieri
Cesareo Massimo	Liliana Ottria
Passali Francesco Maria	Gianluca Nicolai
Piergiorgio Giacomini	Enzo Ventucci
Marco Alessandrini	Giulio Mariani
Stefano Di Girolamo	Andrea Saltarel
Ernesto Bruno	Raffaele Mancino
Leonardo Calabrese	Filippo Missiroli
Claudio Arcuri	Federico Ricci

SEGRETERIA DEL CORSO INTEGRATO

Salatino Silvia	silvia.salatino@ptvonline.it	06 20902973

RIFERIMENTO DOCENTI

Manni Gianluca (Coordinatore)	gianlucamanni53@gmail.com	06 20902969
Nucci Carlo (Coordinatore)	nucci@med.uniroma2.it	06 20903572
Alessandrini Marco	malessandrini63@gmail.com	06 20902925
Arcuri Claudio	arcuri@med.uniroma2.it	06 6837511
Bruno Ernesto	ernesto.bruno@uniroma2.it	06 20902925
Calabrese Leonardo	calabrese@med.uniroma2.it	06 20902495
Di Girolamo Stefano	stefano.di.girolamo@uniroma2.it	06 20902925

